



PROGOTTARDO, Ferrovia d'Europa

c/o Studio Botta architetti, via Beroldingen 26, 6850 Mendrisio

COMUNICATO STAMPA 1/2023

L'ITALIA CONFERMA IL GOTTARDO:

**22 milioni di euro per la progettazione della linea ferroviaria Monza-Chiasso
e aiuti statali di 110 milioni per il trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia**

Due buone notizie dalla penisola.

La prima riguarda la progettazione della nuova linea ferroviaria Monza-Chiasso. Il **Parlamento italiano** ha definitivamente approvato la Legge di bilancio (28.12.2022) che conferma l'impegno per finanziarne la progettazione. Letteralmente, all'art. 1, comma 517: "In attuazione della dichiarazione di intenti sottoscritta tra l'Italia e la Svizzera il 18 settembre 2014, è autorizzata la spesa di 22 milioni di euro per l'anno 2023 in favore della società Rete ferroviaria italiana Spa per la progettazione della linea ferroviaria Chiasso-Monza nell'ambito del corridoio europeo Reno-Alpi". Questa scelta politica costituisce un tassello essenziale in vista dell'impegno elvetico nel futuro completamento di Alptransit a sud di Lugano. La notizia rettifica peraltro le informazioni apparse recentemente sull'esclusione di tale tratta nel piano di rilancio (PNRR) italiano.

La seconda notizia, altrettanto positiva, concerne il via libera della **Commissione UE** (19.12.22) all'aiuto dello Stato italiano al trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia. Concesso è un sussidio per un massimo di 2,5 euro per treno/chilometro del valore di 110 milioni di euro fino al 2027. Si tratta di un importo che anche la Confederazione versa (in regime temporaneo in attesa degli effetti di AlpTransit) già da un paio di decenni in base alla Legge federale sul trasferimento dalla strada alla ferrovia del traffico merci pesante attraverso le Alpi. Anche questa scelta italiana è fondamentale poiché contribuirà a contenere il travaso sulle nostre strade dei volumi in aumento con il traffico container dopo il rilancio in atto dei porti liguri e dell'Adriatico. Senza questo contenimento ben difficilmente si potrà raggiungere in tempi ragionevoli l'obiettivo del limite di legge di un massimo di 650'000 transiti di veicoli pesanti attraverso le Alpi svizzere.

Informazioni:

Gianni Ghisla, coordinatore PR, 079 247 49 55

Remigio Ratti, 079 333 21 11

10 gennaio 2023